



ALL'EGR. SINDACO DEL COMUNE DI SANT'OLCESE  
p.c. all'egr. Assessore del Personale  
all'egr. Direttore Generale

OGGETTO: INTERROGAZIONE N.05-2010 AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 1 DELLO STATUTO COMUNALE E DELL'ART. 50 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, INERENTE LA RIORGANIZZAZIONE DELL'ORGANICO DEI DIPENDENTI COMUNALI

I sottoscritti D. Pestarino, G. Bruzzone, M.G. Lanzavecchia, I. Mocci, nella qualità di Consiglieri Comunali del Comitato Indipendente per Sant'Olcese chiedono alla S.V. Che sia data risposta scritta alla seguente

### INTERROGAZIONE

Esaminata la delibera di Giunta n. 85 riguardante le modifiche all'organico;  
sentito il Segretario Comunale per avere chiarimenti sugli spostamenti del personale;  
sentiti i pareri di alcuni dipendenti coinvolti direttamente nel riordino come suggerito dal Segretario Comunale;  
appreso quindi che

- la gestione del personale passerà dal Settore Amministrativo a quello Finanziario per
- motivi non del tutto chiari;
- è ferma intenzione del Sindaco accorpate il Settore Finanziario con quello Amministrativo;
- il Segretario sconsiglia l'accorpamento dei due settori e consiglia di rimandarlo di almeno due anni in attesa che si completi la ristrutturazione della casa comunale.

Visto inoltre che


- attualmente il personale è già sottodimensionato in quasi tutti i settori dato che dalla pianta dell'organico risulta che i posti vacanti sono i seguenti:
  - settore amministrativo: n. 2
  - settore finanziario: n. 2
  - settore socio-culturale: n. 1
  - settore polizia: n. 2
  - settore lavori pubblici: n. 3;
- il trasferimento di una dipendente in Regione peggiora l'operatività del Settore Amministrativo;
- gli spostamenti che si verranno ad attuare dal 1 Marzo 2010 andranno a sanare i posti vacanti del settore finanziario e del settore socio-culturale ma ridimensioneranno ulteriormente l'organico del settore amministrativo;
- il settore amministrativo rappresenta uno dei cardini di ogni Comune e nello specifico è importantissimo per il buon funzionamento dei servizi ai cittadini e per il buon funzionamento del Comune stesso dal momento che attualmente ha in carico:
  - la segreteria comunale
  - la segreteria del Sindaco e dei gruppi consiliari
  - le relazioni con il pubblico
  - la gestione del personale
  - il protocollo
  - le notifiche
  - il servizio demografico con lo stato civile e la gestione cimiteriale
  - il commercio;
- si prevede di istituire i servizi di segreteria amministrativa senza aumento d'organico presso i settori di polizia municipale e dell'urbanistica, che già attualmente sono sottodimensionati e si ritrovano a dover svolgere ulteriori mansioni;

- la Delibera di Giunta è stata approvata senza il parere favorevole del Responsabile del Settore Amministrativo, sostituito in questa occasione dal parere favorevole del Segretario Comunale;
- la situazione occupazionale a livello nazionale e locale è molto preoccupante;

il gruppo consiliare del Comitato indipendente di Sant'Olcese chiede al Sindaco, all'Assessore del Personale e al Direttore Generale di dare risposta scritta alle seguenti domande chiarendo:

- quali sono i motivi della riorganizzazione dell'organigramma; infatti quando la dicitura della delibera parla di motivi *“tesi ad ottenere una risposta più pronta all'esigenza di un'erogazione lineare ed omogenea dei vari servizi di istituto interni ed esterni”* non dice nulla sulle effettive esigenze degli uffici e si presta a letture e interpretazioni arbitrarie;
- quali sono le *“aspettative e gli obiettivi propri dell'Amministrazione”* che ha fortemente voluto questi spostamenti di personale;
- come mai si afferma di voler puntare sulla *“professionalità acquisibile nei vari settori”* quando poi nei fatti si tolgono competenze a chi ha maturato esperienza pluriennale per affidarle a chi non se ne è mai occupato ed è prossimo al pensionamento;
- quali sono i compiti relativi ai servizi di segreteria amministrativa che verranno trasferiti rispettivamente all'Ufficio di Polizia e a quello di Urbanistica;
- come si pensa di qualificare e rendere idoneo a svolgere le mansioni del servizio del personale un lavoratore di categoria B con il profilo di addetto ai servizi ausiliari del settore socio sanitario e culturale;
- con quale logica si investe nella formazione di personale alle soglie della pensione;
- quali speranze di effettiva qualificazione del personale si hanno affidandosi ad un corso di formazione di pochissime ore - di cui la metà on line - dal costo tra l'altro non irrilevante;
- perché non si può sostituire la persona che si è trasferita in Regione assumendone un'altra.

In attesa di risposta scritta, si porgono distinti saluti.

Maria Grazia Lanzavecchia, Danilo Pestarino, Ivano Mocchi, Giorgio Bruzzone  


Sant' Olcese, 19 febbraio 2010